

FFS Grave l'operaio fulminato

Il giovane è entrato in contatto con i cavi della linea aerea della stazione



MANUTENZIONE Il vagone speciale utilizzato dalle FFS. (fotogonnella)

■ Versa in gravi condizioni il giovane operaio fulminato ieri mattina alla stazione di Chiasso. Domiciliato nel Mendrisiotto, 22 anni, il poveretto con alcuni colleghi stava effettuando lavori di manutenzione pianificati alla linea aerea di contatto delle FFS, quella cioè che trasmette l'energia elettrica ai treni, nell'area di smistamento nella zona del Punto franco. Qualcosa verso le 11.30 è andato storto. Per motivi che l'inchiesta di polizia dovrà chiarire, il ragazzo, ad un'altezza di poco meno di tre metri, mentre si trovava su un vagone speciale concepito proprio per operazioni sulla linea aerea, è venuto a contatto con la corrente elettrica, rimanendo fulminato. Una scarica di 15.000 Volt che, a detta dei testimoni, lo ha istantaneamente allontanato dai cavi. Immediati l'allarme e l'arrivo dei soccorsi, tra i quali vi erano anche gli uomini dell'Unità d'intervento tecnica (UIT), specialisti dei pompieri di

Chiasso e Mendrisio e del servizio ambulanze del Mendrisiotto (SAM) che hanno una formazione alpinistica o speleologica per interventi in luoghi ostili o difficilmente raggiungibili. I soccorritori, dopo aver messo in sicurezza l'area dell'infortunio disattivando la corrente, per non aggravare le condizioni del ferito, lo hanno immobilizzato in una barella direttamente sul mezzo meccanico utilizzato per i lavori, per poi calarlo a terra in un secondo tempo con un autoscala per le prime cure. Le ustioni riportate dal ragazzo sono subito apparse gravi ai sanitari del SAM. Trasportato all'OBV, i medici hanno ritenuto opportuno il ricovero con un elicottero della REGA al centro grandi ustioni dell'Ospedale universitario di Zurigo. L'elicottero ha lasciato il nosocomio a metà pomeriggio. Le FFS, dal canto loro, comunicano che il traffico ferroviario non ha subito interruzioni o ritardi. **A.B.**